

Vaccini, oltre 800 mila dosi in arrivo entro fine giugno

Da aprile solo 2 decessi nelle Rsa. Under 60: prenotazioni dall'11 maggio

ALESSANDRA PIERACCI

Si apriranno l'11 maggio le prenotazioni dei vaccini per gli under 60: «l'andamento attuale delle vaccinazioni e la conseguente copertura delle fasce più alte di età lo consente», annuncia il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti. Se le forniture aumenteranno, come sembra, la macchina vaccinale potrebbe arrivare a superare le 100 mila somministrazioni la settimana, con il traguardo dell'immunità di gregge in Liguria in autunno, come ipotizza Filippo Ansaldo, responsabile prevenzione di Alisa. Anche se dalla fine di luglio il grande hub genovese della Fiera dovrà essere smantellato per l'allestimento del Salone Nautico: «sarà trasferito una parte ai Magazzini del Cotone, l'altra al Teatro della Gioventù» spiega Toti. Le prospettive di rifornimenti sono buone: 270 mila dosi a maggio, il doppio a giugno, come anticipa Barbara Rebesco, responsabile regionale per la logistica dei vaccini anti Covid. Le scorte si usano tutte, ridistribuendole dove ce n'è più bisogno: solo in aprile ci sono stati 27 trasferimenti tra varie strutture, 10 nella settimana del 25. Una campagna vaccinale con la Liguria prima in Italia per uso delle scorte, 94%, e per popolazione vaccinata, 27,63% contro la media nazionale di 22,7. Sono 608426 le dosi somministrate. Ieri sono state vaccinate 12640 persone. Sono immunizzati in 187.189, il 12,28% della popolazione, media nazionale 9,5%. Liguria prima anche per utilizzo di anticorpi monoclonali, dice l'infettivologo Matteo Bassetti: 235 pazienti trattati con successo, anche un novantacinquenne e per la prima volta un quattordicenne al Gaslini.

I risultati dei vaccini ci sono. «Solo 2 i morti per Covid nelle rsa in aprile - dichiara Ernesto Pallumeri responsabile Alisa



Giovanni Toti

per l'emergenza Covid nelle rsa - , sfioriamo il 90% di vaccinati tra ospiti e operatori. Resta un unico focolaio nell'Imperia con 5 persone positive, di cui solo una in ospedale per una polipatologia che ne rendeva difficile la cura. «Riaprire alle visite dei parenti sia un ri-

schio che si può correre» ribadisce il presidente Toti. Per i non immunizzati è richiesto il tampone, «da normativa nazionale del novembre scorso» precisa Palummeri.

Secondo il report 50, l'incidenza, sottolinea Ansaldo, è scesa a 118 casi settimanali ogni 100 mila abitanti a Savona, 114 a Imperia, 109 a Genova, 76 alla Spezia, media regionale 114. L'Rt è 0,83, con la forchetta inferiore a 0,79. Buoni gli indicatori per capacità di monitoraggio, diagnostica e tracciamento, la pressione ospedaliera è rientrata sotto la soglia. «Scenario confermato da zona gialla». Calano ricoveri (San Martino sotto i cento) e positivi. Sono 276 i nuovi contagiati, il 6,63% dei 4162 tamponi molecolari effettuati, il 4,06 considerando anche i 2632 test antigenici rapidi

(nella giornata precedente rispettivamente 4,12% e meno del 3%). Testate 2149 persone. I morti sono 4183, con altri 11 decessi, di cui 1 il 7 aprile e gli altri tra il 27 e il 30, persone dai 63 agli 86 anni. I positivi sono 5629, grazie ai 317 guariti: 33 in Asl 1, 43 in Asl 2, 139 in Asl 3, 34 in Asl 4, 26 in Asl 5, 1 senza residenza in Liguria.

I pazienti in isolamento domiciliare sono 4936, gli ospedalizzati 535, con le terapie intensive che scendono da 67 a 65. I degenti sono 105 in Asl 1, 8 in intensiva, 95 in Asl 2, 12 in intensiva, 95 al San Martino, 20 in intensiva, 59 al Galliera, 5 in intensiva, 2 al Gaslini, 87 in Asl 3, 5 in intensiva, 34 in Asl 4, 6 in intensiva, 58 in Asl 5, 9 in intensiva. Le persone in quarantena sono 5962, 51 in più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA: IL 14 MAGGIO DOPO UN ANNO DI STOP

Con Sgarbi il Chiabrera torna ad alzare il sipario

Una chiusura durata oltre un anno a causa del Covid. Ma ora il teatro Chiabrera riapre al pubblico, con il primo spettacolo di Vittorio Sgarbi, in programma dal 14 maggio.

La stagione teatrale riparte quindi in forma ridotta, ma è un passo avanti per la cultura cittadina e il settore dello spettacolo duramente colpito dalla pandemia. Per incentivare i savonesi l'amministrazione ha deciso di adottare una tariffa «scontata» di 15 euro a spettacolo. Sarà possibile utilizzare i voucher emessi la scorsa estate per gli spettacoli cancellati. Gli spettacoli avranno una durata media di 90 minuti senza intervallo e si svolgeranno nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza previsti.



Il 14 maggio riapre il Chiabrera

L'orario d'inizio, per il momento, è fissato tra le 19 e le 19.30 così da poter consentire il ritorno nelle proprie abitazioni entro le 22 (i biglietti sono disponibili dal 7 maggio). Ma si tratta anche dell'ultima stagione programmata dal direttore Roberto Bosi, in pensione ma che è rimasto in servizio

per un ulteriore anno, a titolo gratuito, in attesa che si concluda il concorso per la selezione del nuovo direttore del Chiabrera. Per questa breve stagione il Comune ha pensato di riproporre, quando possibile, gli spettacoli cancellati. Si inizia il 14 maggio con «Raffaello» con e di Vittorio Sgarbi. Il 22 maggio è previsto il concerto del duo pianistico Bruno Canino e Antonio Ballista dedicato alla Sinfonia n. 9 di Beethoven. Il 26 maggio ci sarà «La vie en rose...Boléro» del Balletto di Milano, sulle più belle canzoni francesi da Charles Aznavour a Jacques Brel, da Edith Piaf a Yves Montand coreografate da Adriana Mortelletti. Il 31 maggio «La vita davanti a sé» con Silvio Orlando e l'8 giugno Galuco Mauri e Roberto Sturmo propongono «Il canto dell'usignolo». Per informazioni: biglietteria.teatrochiabrera@comune.savona.it, www.teatrochiabrera.it, o allo 019-820409 (orario 10-12/16-18,30). E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA